

XVIII LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (III-IV Camera e 3 ^a -4 ^a Senato) ..	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (IV Camera e 4 ^a Senato)	»	4
COMMISSIONI RIUNITE (V-VI-XIV Camera e 5 ^a -6 ^a -14 ^a Senato)	»	5
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	»	6
AFFARI ESTERI E COMUNITARI (III)	»	7
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V)	»	11
FINANZE (VI)	»	15
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X)	»	29
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO (XI)	»	35
AFFARI SOCIALI (XII)	»	41
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV)	»	43
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI ..	»	44

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: MoVimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: Lega; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Partito Democratico: PD; Fratelli d'Italia: Fdi; Italia Viva: IV; Liberi e Uguali: LeU; Misto: Misto; Misto-Noi con l'Italia-USEI-Cambiamo!-Alleanza di Centro: Misto-NI-USEI-C!-AC; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-Centro Democratico-Radicali Italiani-+Europa: Misto-CD-RI-+E; Misto-MAIE - Movimento Associativo Italiani all'Estero: Misto-MAIE.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE	<i>Pag.</i>	45
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUB- BLICA	»	47
COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL- L'ACCORDO DI SCHENGEN, DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	»	48
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULL'ANAGRAFE TRI- BUTARIA	»	49
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	50

COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa) della Camera dei deputati e 3^a (Affari esteri, emigrazione) e 4^a (Difesa) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO:

Sugli esiti della Conferenza di Berlino svolta il 19 gennaio 2020 (*Svolgimento e conclusione*) ... 3

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente della 3^a Commissione del Senato della Repubblica, Vito Rosario PETROCELLI. — Interviene il ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Luigi Di Maio.

La seduta comincia alle 13.05.

Sugli esiti della Conferenza di Berlino svolta il 19 gennaio 2020.

(Svolgimento e conclusione).

Vito Rosario PETROCELLI, *presidente*, comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. Poiché non vi sono osservazioni, avverte che tale forma di pubblicità sarà adottata per il prosieguo dei lavori e che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico. Introduce quindi l'audizione.

Luigi DI MAIO, *ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*, rende una comunicazione sull'argomento in titolo.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni il senatore Gianluca FERRARA (M5S), i deputati Paolo FORMENTINI (LEGA), Matteo PEREGO DI CREMAGO (FI), i senatori Alessandro ALFIERI (PD) e Isabella RAUTI (FdI), il deputato Renzo TONDO (M-NI-USEI-C!-AC), il senatore Pier Ferdinando CASINI (Aut (SVP-PATT UV)) e il deputato Erasmo PALAZZOTTO (LEU).

Luigi DI MAIO, *ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*, replica ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Intervengono, inoltre, i deputati Giovanni RUSSO (M5S) e Salvatore DEIDDA (FDI), il senatore Massimo CANDURA (L-SP-PSd'Az) e la deputata Yana Chiara EHM (M5S), ai quali risponde Luigi DI MAIO, *ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*.

Vito Rosario PETROCELLI, *presidente*, dichiara concluse le comunicazioni.

La seduta termina alle 14.50.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Difesa) della Camera dei deputati e 4^a (Difesa) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del Presidente del Comitato militare dell'Unione europea, Gen. Claudio Graziano,
sulla politica di sicurezza e di difesa comune 4

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 30 gennaio 2020.

Audizione del Presidente del Comitato militare dell'Unione europea, Gen. Claudio Graziano, sulla politica di sicurezza e di difesa comune.

L'audizione informale si è svolta dalle
8.30 alle 9.35.

COMMISSIONI RIUNITE

**V (Bilancio, tesoro e programmazione), VI (Finanze)
e XIV (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati
e 5^a (Programmazione economica, bilancio), 6^a (Finanze e tesoro)
e 14^a (Politiche dell'Unione europea) del Senato della Repubblica**

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	5
Audizione del Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis (Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione) ..	5

AUDIZIONI

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente della 6^a Commissione del Senato della Repubblica Alberto BAGNAI.

La seduta comincia alle 14.45.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto BAGNAI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito interno e la trasmissione sul canale satellitare del Senato e sulla *web-TV* del Senato.

Audizione del Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Valdis DOMBROVSKIS, *Vicepresidente esecutivo della Commissione europea*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i senatori Mario MONTI (MI-

STO), Elio LANNUTTI (M5S), Gabriella GIAMMANCO (FIBP-UDC), Alberto BAGNAI, *presidente*, Daniele PESCO, *presidente della 5^a Commissione del Senato*, Dario DAMIANI (FIBP-UDC) e Luciano D'ALFONSO (PD), nonché i deputati Piero DE LUCA (PD) e Felice Maurizio D'ETTORE (FI), ai quali replica Valdis DOMBROVSKIS, *Vicepresidente esecutivo della Commissione europea*.

Intervengono, per formulare ulteriori quesiti ed osservazioni, i senatori Gianmauro DELL'OLIO (M5S), Tiziana Carmela Rosaria DRAGO (M5S), Stefano CANDIANI (L-SP-PSd'Az) e Marco PEROSINO (FIBP-UDC), nonché i deputati Claudio BORGHI, *presidente della V Commissione della Camera*, Marco MAGGIONI (LEGA) e Raphael RADUZZI (M5S), ai quali replica Valdis DOMBROVSKIS, *Vicepresidente esecutivo della Commissione europea*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, ringrazia Valdis Dombrovskis, *Vicepresidente esecutivo della Commissione europea*, per la relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in materia di politiche dell'immigrazione, diritto d'asilo e gestione dei flussi migratori.

Audizione di rappresentanti della Fondazione Openpolis (*Svolgimento e conclusione*) 6

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Giuseppe BRESCIA.

La seduta comincia alle 14.05.

Indagine conoscitiva in materia di politiche dell'immigrazione, diritto d'asilo e gestione dei flussi migratori.

Audizione di rappresentanti della Fondazione Openpolis.

(Svolgimento e conclusione).

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la

trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Vittorio ALVINO, *Presidente della Fondazione Openpolis*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, svolge alcune considerazioni, ringrazia il dottor Alvino per il suo intervento e dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.35.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici. Atto n. 144 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	7
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere del relatore</i>)	9
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	10

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza della presidente Marta GRANDE. — Interviene la Viceministra degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Marina Sereni.

La seduta comincia alle 11.

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici.

Atto n. 144.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta del 29 gennaio scorso.

Cristian ROMANIELLO (M5S) illustra la proposta di parere (*vedi allegato 1*).

La Viceministra Marina SERENI evidenzia la rilevanza del parere parlamentare a completamento di un *iter* che già lo scorso anno, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ha registrato un'ampia partecipazione degli enti internazionalistici. Al riguardo, sottolinea che il decreto ministeriale in esame amplia la platea dei potenziali beneficiari dei contributi, includendo anche associazioni non riconosciute e comitati impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione o nella ricerca in materia di politica estera. Segnala, altresì, che le otto priorità tematiche individuate dal Governo coprono, di fatto, l'intero spettro delle questioni di politica estera consentendo, dunque, non solo agli attori tradizionali, ma anche ad altri soggetti della società civile, di concorrere all'assegnazione dei contributi per i propri progetti di ricerca.

Paolo FORMENTINI (LEGA), pur esprimendo apprezzamento per l'inserimento, tra le premesse del parere, di uno specifico riferimento all'inquadramento in chiave globale della riflessione sulle persecuzioni patite dalle minoranze cristiane, ribadisce l'opportunità di integrare la

priorità tematica sulla crisi del multilateralismo con ulteriori un riferimento alla competizione in atto tra grandi attori globali, anche sul piano militare, e ai relativi impatti per il quadrante mediterraneo.

Cristian ROMANIELLO (M5S), accogliendo la richiesta del collega Formentini, si dichiara a disponibile ad integrare la

proposta di parere con una premessa che recepisca lo spunto segnalato dal collega.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva, all'unanimità, la proposta di parere favorevole del relatore, come da ultimo riformulata (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 11.10.

ALLEGATO 1

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici (Atto n. 144).

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La III Commissione,

esaminato lo Schema di decreto ministeriale d'individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici;

sottolineato che:

a seguito dell'abrogazione della legge n. 948 del 1982 e dell'entrata in vigore della nuova disciplina, di cui all'articolo 23-*bis* nel decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, il provvedimento in titolo disciplina in sede di seconda applicazione, in luogo del sistema dei contributi a bilancio, l'erogazione – a valere su un apposito stanziamento pari anche quest'anno a 778.000 euro – di contributi a singoli progetti di ricerca elaborati da enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute, o comitati impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera;

la nuova disciplina, improntata a massima trasparenza, prevede che i contributi siano attribuiti a progetti di ricerca nell'ambito delle priorità tematiche fissate con decreto del MAECI entro il 31 gennaio di ogni anno;

condivise le otto priorità tematiche indicate dal provvedimento, correlate alle

grandi questioni dell'agenda internazionale e coerenti con le priorità di politica estera del nostro Paese;

espresso apprezzamento in particolare per la priorità concernente il rilancio del progetto europeo, incentrata sul progetto della conferenza sul futuro dell'Europa e su questioni tematiche di primaria importanza nell'economia dell'agenda italiana di politica estera, con specifico riferimento al Mediterraneo allargato e all'integrazione europea dei Balcani Occidentali;

con riferimento alla seconda priorità, ritenuto opportuno promuovere, in generale, una attenzione trasversale al tema dei diritti umani e alla tutela del pluralismo religioso e culturale quale presupposto di quello politico e, dunque, ritenuto auspicabile un inquadramento in chiave globale e non soltanto regionale della riflessione sulle persecuzioni delle minoranze religiose e di quella cristiana in particolare;

valutata, infine, con specifico favore la priorità concernente le relazioni tra Italia e Africa, imperniata su una visione strategica che riconosce centralità al Sahel e alla regione del Corno d'Africa,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici (Atto n. 144).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La III Commissione,

esaminato lo Schema di decreto ministeriale d'individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici;

sottolineato che:

a seguito dell'abrogazione della legge n. 948 del 1982 e dell'entrata in vigore della nuova disciplina, di cui all'articolo 23-bis nel decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, il provvedimento in titolo disciplina in sede di seconda applicazione, in luogo del sistema dei contributi a bilancio, l'erogazione – a valere su un apposito stanziamento pari anche quest'anno a 778.000 euro – di contributi a singoli progetti di ricerca elaborati da enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute, o comitati impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera;

la nuova disciplina, improntata a massima trasparenza, prevede che i contributi siano attribuiti a progetti di ricerca nell'ambito delle priorità tematiche fissate con decreto del MAECI entro il 31 gennaio di ogni anno;

condivise le otto priorità tematiche indicate dal provvedimento, correlate alle grandi questioni dell'agenda internazionale e coerenti con le priorità di politica estera del nostro Paese;

espresso apprezzamento in particolare per la priorità concernente il rilancio del progetto europeo, incentrata sul progetto della conferenza sul futuro dell'Europa e su questioni tematiche di primaria importanza nell'economia dell'agenda italiana di politica estera, con specifico riferimento al Mediterraneo allargato e all'integrazione europea dei Balcani Occidentali;

con riferimento alla seconda priorità, ritenuto opportuno promuovere, in generale, una attenzione trasversale al tema dei diritti umani e alla tutela del pluralismo religioso e culturale quale presupposto di quello politico e, dunque, ritenuto auspicabile un inquadramento in chiave globale e non soltanto regionale della riflessione sulle persecuzioni delle minoranze religiose e di quella cristiana in particolare;

nell'auspicio affinché sia assicurata una riflessione rigorosa sulla competizione in atto tra i grandi attori globali e sul relativo impatto rispetto al Mediterraneo allargato;

valutata, infine, con specifico favore la priorità concernente le relazioni tra Italia e Africa, imperniata su una visione strategica che riconosce centralità al Sahel e alla regione del Corno d'Africa,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6 ^a Commissione permanente del Senato, e abb. (Parere alla VI Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i>)	11
ALLEGATO (<i>Relazione tecnica aggiornata</i>)	13

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Claudio BORGHI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 13.50.

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia.

C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb.

(Parere alla VI Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta di ieri.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA deposita agli atti della Commissione la relazione tecnica sul provvedimento (*vedi allegato*), aggiornata ai sensi dell'articolo

17, comma 8, della legge n. 196 del 2009 all'atto del suo passaggio tra i due rami del Parlamento

Claudio BORGHI, *presidente*, in sostituzione del relatore, ferma restando la necessità di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono costituiti da minori entrate nonché di prevedere espressamente che il Ministro dell'economia e delle finanze sia autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, formula la seguente proposta di parere, alla luce degli elementi di informazione contenuti nella documentazione testé depositata dal rappresentante del Governo:

« La V Commissione,

esaminato il progetto di legge C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb., recante Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia;

preso atto della relazione tecnica predisposta ai sensi dell'articolo 17,

comma 8, della legge n. 196 del 2009, da cui si evince che:

gli oneri derivanti dal provvedimento, prudenzialmente stimati in 800.000 euro per il primo anno e in 200.000 euro per ciascuno dei due anni successivi sulla base del prevedibile esito dei giudizi pendenti, consistono nel mancato introito da parte dello Stato delle indennità di occupazione relative alle aree demaniali oggetto di trasferimento al patrimonio disponibile del comune di Chioggia;

appare necessario, in considerazione dell'avvenuta conclusione dell'esercizio finanziario 2019, posticipare la decorrenza degli oneri derivanti dall'attuazione della proposta di legge a far data dall'anno 2020 e di adeguare conseguentemente la clausola di copertura finanziaria, facendo riferimento al nuovo triennio 2020-2022;

rilevata la necessità, da un lato, di precisare che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono costituiti da minori entrate, dall'altro, di autorizzare il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

All'articolo 1, sostituire il comma 3 con il seguente: 3. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutate in 800.000 euro per l'anno 2020 e in 200.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2020, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 13.55.

ALLEGATO

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb.

RELAZIONE TECNICA AGGIORNATA

6264 
*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO XI

Prot. n. 19165/2020
Entrata prot. n. 0018978/2020
Allegati: 1
Riferimento a nota n.

Roma, 29 GEN. 2020

All' Ufficio legislativo economia
SEDE

e, p. c.:

All' Ufficio del coordinamento
legislativo
S E D EAll' Ufficio legislativo finanze
S E D E

OGGETTO: Atto Camera n. 2152 – Proposta di legge concernente “Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel Comune di Chioggia” – Relazione tecnica.

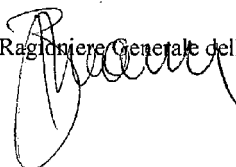
Con riferimento alla proposta di legge indicata in oggetto, è pervenuta, per le pertinenti valutazioni, la relazione tecnica.

Al riguardo, esaminata la suddetta relazione tecnica, nel richiamare il parere prot. n. 14429/RGS del 23 gennaio 2020, unito in copia per pronta consultazione, si rappresenta che la stessa risulta aggiornata al corrente triennio 2020-2022, sia con riferimento agli oneri che alla relativa copertura, di conseguenza non allineata al provvedimento in esame che riporta, all'articolo 1, comma 3, il triennio finanziario ormai trascorso.

Pertanto, si restituisce la relazione tecnica in esame positivamente verificata, **a condizione** che il comma 3 dell'articolo 1 della proposta di legge di cui trattasi, tenuto conto della conclusione dell'esercizio finanziario 2019, sia riformulato prevedendo il riferimento al triennio 2020-2022, posticipando di conseguenza i relativi oneri, come di seguito indicato:

“3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in 800.000 euro per l'anno 2020 e 200.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2020, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.”

Il Ragioniere Generale dello Stato



“3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in 800.000 euro per l'anno 2020 e 200.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2020, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.”

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	15
5-03457 Giacomoni: Chiarimenti relativi alla chiusura giornaliera dei registratori di cassa degli esercenti commerciali	15
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	19
5-03458 Osnato: Operazioni di investimento da parte di Cassa depositi e prestiti relative all'ex teatro comunale di Firenze	16
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	21
5-03459 Rotta: Chiarimenti relativi all'esenzione dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni didattiche	16
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	23
5-03460 Centemero: Regolarità delle operazioni di estrazioni di biglietti vincenti della Lotteria Italia 2019	16
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	25
5-03461 Currò: Applicazione della normativa per le agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia	17
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i>	27
Sui lavori della Commissione	17
SEDE REFERENTE:	
Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6 ^a Commissione permanente del Senato, e C. 2041 Fogliani (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	18
<i>ALLEGATO 6 (Emendamento approvato)</i>	28

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del vicepresidente Luigi Alberto GUSMEROLI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Maria Cecilia Guerra.

La seduta comincia alle 13.30.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della

seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Avverte inoltre che l'interrogazione Currò n. 5-03461 è stata sottoscritta dal deputato Grimaldi.

5-03457 Giacomoni: Chiarimenti relativi alla chiusura giornaliera dei registratori di cassa degli esercenti commerciali.

Sandra SAVINO (FI) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Sandra SAVINO (FI) ringrazia la rappresentante del Governo per la risposta fornita, che ha natura prevalentemente tecnica e che si riserva di approfondire, anche con riferimento alla segnalata criticità del sistema nella fascia oraria dalle 3.00 alle 5.00 del mattino. Ove a seguito di una lettura più analitica vi fossero profili ancora da approfondire, si riserva di affrontare nuovamente la questione.

5-03458 Osnato: Operazioni di investimento da parte di Cassa depositi e prestiti relative all'ex teatro comunale di Firenze.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE (FDI) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE (FDI) ringrazia la rappresentante del Governo per la risposta precisa e dettagliata, sebbene la persona del signor Maestrelli – che dalla replica della sottosegretaria sembrerebbe una figura di scarso rilievo – non risulta affatto marginale ma, proprio come descritto nell'interrogazione, appare al centro di un maxi affare, che approda ad una risoluzione consensuale a seguito di una tempesta di procedimenti penali. La risposta puntuale purtroppo conferma il quadro delineato dall'atto di sindacato ispettivo: in Italia si risolvono consensualmente rapporti con Cassa depositi e prestiti perché la magistratura falcidia tutti gli attori economici con procedimenti penali per reati di particolare gravità – quali antiriciclaggio e appropriazione indebita – che certamente non dovrebbero coinvolgere chi ha rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione.

5-03459 Rotta: Chiarimenti relativi all'esenzione dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni didattiche.

Alessia ROTTA (PD) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Alessia ROTTA (PD), ringraziando la sottosegretaria per la risposta fornita, si riserva di confrontare le indicazioni fornite con le richieste di chiarimento a lei rivolte dai soggetti interessati, affinché possano verificare la propria conformità con i criteri indicati, ai fini dell'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto.

5-03460 Centemero: Regolarità delle operazioni di estrazioni di biglietti vincenti della Lotteria Italia 2019.

Matteo Luigi BIANCHI (LEGA) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Matteo Luigi BIANCHI (LEGA) dichiara di non ritenersi soddisfatto della risposta fornita, poiché si sarebbe aspettato lo svolgimento di ulteriori verifiche da parte dell'amministrazione finanziaria. Si dichiara nello stesso tempo contento del fatto che, a seguito della richiamata vicenda, due comuni della provincia di Varese, dalla quale proviene, diverranno meta privilegiata di tutti i giocatori della lotteria italiani.

5-03461 Currò: Applicazione della normativa per le agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia.

Nicola GRIMALDI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Nicola GRIMALDI (M5S) ringrazia la rappresentante del Governo per la risposta fornita, dichiarandosi soddisfatto.

Sui lavori della Commissione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, intende rammentare che lo scorso 16 gennaio il gruppo della Lega ha presentato una interrogazione a risposta immediata riguardante l'entrata in vigore della cosiddetta mini *flat tax*, della quale il Sottosegretario Villarosa aveva in quell'occasione chiesto un rinvio, impegnandosi a fornire una risposta nella prima seduta utile di interrogazioni a risposta immediata. Si tratta di una questione di particolare importanza e delicatezza, che chiama in causa anche il rispetto dello Statuto del contribuente, e chiede pertanto alla rappresentante del Governo se è in grado di fornire una risposta nella seduta odierna, al fine di concludere l'*iter* dell'interrogazione.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA giudica irrituale la richiesta avanzata dal presidente Gusmeroli, poiché l'interrogazione non risulta iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna. Sarebbe stata certamente disponibile, in tal caso, a fornire una risposta. Potrebbe invece in questa sede esprimere unicamente una valutazione di carattere personale, cosa che non ritiene appropriata.

Laura CAVANDOLI (LEGA) rileva come, abitualmente, nei casi in cui il

Governo abbia chiesto il rinvio dello svolgimento di una interrogazione a risposta immediata, si sia proceduto alla sua trasformazione in interrogazione a risposta in Commissione. Nel caso in discussione – che affronta una questione particolarmente urgente, poiché occorre chiarire ad alcune categorie di contribuenti se si applicherà loro o meno il regime forfettario di tassazione – il Governo si era effettivamente impegnato a rispondere nella prima seduta utile di *question time*. Chiede quindi i motivi per i quali non sia oggi prevista una risposta da parte della rappresentante del Governo.

La sottosegretaria Maria Cecilia GUERRA ritiene certamente opportuno che sia data risposta alle questioni evidenziate ma, come già precisato, non può in alcun modo intervenire a titolo personale. In qualità di rappresentante del Governo può unicamente fornire una risposta che sia stata concordata a livello governativo. Si rammarica della situazione determinatasi, ma non essendo la richiamata interrogazione all'ordine del giorno della seduta odierna, non ha la possibilità di accogliere la richiesta formulata.

Nicola GRIMALDI (M5S) evidenzia come sarebbe stato più corretto da parte della presidenza concludere la seduta di *question time* prima di investire il Governo della questione relativa alla citata interrogazione, che non essendo inserita all'ordine del giorno della seduta odierna – né come interrogazione a risposta immediata né come interrogazione a risposta in Commissione – non poteva essere affrontata in questa sede.

Luca PASTORINO (LEU) condivide le valutazioni del collega Grimaldi, ritenendo fuori luogo che, nel corso della seduta, il vice presidente sia intervenuto su una interrogazione che non era calendarizzata tra i *question time*. Evidenzia peraltro come né la sottosegretaria Guerra né il sottosegretario Villarosa abbiano mai di-

chiarato di non voler rispondere alla richiamata interrogazione, che riceverà certamente una risposta; ricorda peraltro che lo stesso gruppo della Lega, nella giornata di martedì, aveva ipotizzato il rinvio della odierna seduta di interrogazioni a risposta immediata, tornando poi, nella riunione di ieri dell'ufficio di presidenza, sui propri passi. Ribadisce quindi l'opportunità che, durante lo svolgimento dei lavori della Commissione, il presidente si attenga al proprio ruolo, nel rispetto dei compiti istituzionali a lui attribuiti. Meglio sarebbe stato se avesse lasciato ai suoi colleghi di gruppo l'iniziativa dell'intervento.

Paolo PATERNOSTER (LEGA) intende stigmatizzare quanto accaduto nella seduta di *question time* appena conclusa, ritenendo indegno di un paese civile che il Governo, dopo essersi impegnato nella giornata di ieri, per voce del sottosegretario Villarosa, a fornire una risposta, ad oggi non lo abbia ancora fatto. Si tratta di una questione particolarmente urgente e delicata, che coinvolge centinaia di persone che attendono di conoscere il regime fiscale relativo all'anno in corso che si applicherà loro, per pagare onestamente quanto dovuto, e che ora si sentono prese in giro.

La seduta termina alle 14.15.

SEDE REFERENTE

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del vicepresidente Luigi Alberto GUSMEROLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 14.15.

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia.

C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e C. 2041 Fogliani.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato nella seduta dell'11 dicembre scorso.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che sul provvedimento sono pervenuti i pareri delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio e della Commissione parlamentare per le questioni regionali, che sono a disposizione dei colleghi.

In particolare, la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole con una condizione, ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, con riferimento alle norme di copertura finanziaria del provvedimento. La Commissione dovrà quindi recepire, con una proposta emendativa, tale condizione.

Intervenendo in sostituzione del relatore Maniero, deposita a suo nome la proposta emendativa 1.1, della quale raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA esprime parere favorevole sull'emendamento 1.1. del Relatore.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva l'emendamento 1.1. del Relatore (*vedi allegato 6*).

La Commissione delibera quindi di conferire il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 14.20.

ALLEGATO 1

5-03457 Giacomoni: Chiarimenti relativi alla chiusura giornaliera dei registratori di cassa degli esercenti commerciali.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame gli Onorevoli interroganti evidenziano alcune criticità operative in merito all'invio telematico dei corrispettivi giornalieri all'Agenzia delle entrate per gli esercenti che si dotano di registratore telematico per i seguenti motivi:

a) l'esercente dovrebbe effettuare una chiusura di cassa una volta al giorno quando il registratore è collegato alla linea *internet*;

b) l'invio dei dati dal registratore telematico non potrebbe avvenire nella fascia oraria dalle 22.00 alle 24.00, periodo nel quale molti esercenti effettuano la loro chiusura di cassa;

c) vi sarebbe un margine di tempo di 5 giorni lavorativi entro i quali l'invio dei corrispettivi deve essere assolutamente completato.

Pertanto, gli Onorevoli chiedono al Ministro dell'economia e delle finanze « se il Governo sia a conoscenza di quanto evidenziato in premessa e quali iniziative si intendano assumere al riguardo per migliorare il funzionamento della chiusura giornaliera del registratore di cassa, senza creare disagi eccessivi a numerosi esercenti commerciali ».

Al riguardo, sentita l'Agenzia delle entrate, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento al punto a), si fa presente che le specifiche tecniche allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni (in ultimo si veda il provvedimento del Direttore dell'Agenzia

delle entrate del 20 dicembre 2019 rubricato « Modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016, modificato dal provvedimento n. 99297 del 18 aprile 2019, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri ») precisano che il registratore telematico può operare la memorizzazione dei dati dei corrispettivi, e la conseguente emissione del documento commerciale, così come la chiusura di cassa anche *off-line*. In quest'ultima ipotesi, al momento della chiusura di cassa, l'apparecchio predispone in automatico il *file* dei corrispettivi complessivi giornalieri, sigillando elettronicamente il file (garantendone quindi sicurezza e inalterabilità) e, al momento in cui l'apparecchio sarà connesso alla rete *internet*, provvederà a inviare automaticamente lo stesso file ai *server* dell'Agenzia delle entrate.

Tutte queste operazioni sono svolte dall'apparecchio in modo automatico senza necessità di intervento dell'esercente. È essenziale che l'invio del file avvenga entro 12 giorni dalla data di chiusura di cassa e, pertanto, è importante che il registratore telematico si connetta alla rete *internet* almeno una volta ogni 12 giorni per effettuare l'invio del file. L'esercente, o il suo intermediario delegato, potranno verificare in qualsiasi momento anche sul portale « Fatture e Corrispettivi » la ricevuta che attesta l'avvenuta trasmissione del file, nonché consultarne il contenuto.

Con riferimento al punto b), si evidenzia che nelle stesse specifiche tecniche allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre

2016 e successive modificazioni è precisato, che nella fascia oraria dalle 3.00 alle 5.00 antimeridiane il sistema dell'Agenzia delle entrate potrebbe risultare indisponibile a ricevere il *file* dei corrispettivi. Questa limitazione, tuttavia, non ha alcun effetto in termini operativi per l'esercente in quanto, come sopra specificato, è il registratore telematico che, al momento di chiusura di cassa, elabora e sigilla il *file* dei corrispettivi da trasmettere e, se già collegato alla rete internet, inizia a effettuare più tentativi di invio del *file*, da quel momento fino a quando il sistema dell'Agenzia delle entrate acquisisce il *file*. In sostanza, quindi, se anche l'esercente chiude la cassa alle ore 3.15 del mattino e il registratore telematico, connesso in rete, tenta di inviare il *file* al sistema dell'Agenzia ricevendo un rifiuto, lo stesso registratore telematico riproverà in autonomia ad effettuare l'invio nelle ore successive finché lo stesso non sia andato a buon fine. Pertanto, per quanto riferito dall'Agenzia, la criticità sarebbe da riferirsi alla sola fascia oraria ricompresa dalle 3.00 alle 5.00 antimeridiane.

Con riferimento, infine, al punto c), si fa presente che l'articolo 2, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 127 del 2015

stabilisce che « i dati dei corrispettivi giornalieri sono trasmessi all'Agenzia delle Entrate entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione ». Tale previsione è stata peraltro recepita dal citato provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2016 e relative specifiche tecniche. Pertanto, come sopra chiarito, il registratore telematico può trasmettere il *file* dei corrispettivi giornalieri entro 12 giorni dal momento di chiusura di cassa.

Peraltro, le stesse specifiche tecniche prevedono la possibilità – nel caso in cui ci sia una prolungata assenza di connessione in rete del registratore telematico – di effettuare il salvataggio su memoria esterna (es. USB) del *file* dei corrispettivi elaborato e sigillato dal registratore al momento della chiusura di cassa ed effettuare la trasmissione del predetto *file* da un PC o altro strumento collegato in rete accedendo al portale « Fatture e Corrispettivi ». All'interno di tale portale, infatti, è presente un servizio gratuito per effettuare l'*upload* del predetto *file* sul sistema dell'Agenzia delle entrate. Tale operazione può essere effettuata tanto dall'esercente in autonomia quanto dal suo intermediario delegato ai predetti servizi telematici.

ALLEGATO 2

5-03458 Osnato: Operazioni di investimento da parte di Cassa depositi e prestiti relative all'ex teatro comunale di Firenze.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In riscontro alle richieste degli onorevoli interroganti sulle operazioni relative all'ex teatro comunale di Firenze, che abbiano riguardato la Cassa Depositi e Prestiti e le sue società, anche sulla base di elementi forniti dalla Cassa medesima, si rappresenta che l'immobile, denominato ex teatro comunale di Firenze (l'immobile) è stato acquisito dal Comparto Extra del Fondo Investimenti per la Valorizzazione (FIV), fondo immobiliare chiuso gestito da CDP Investimenti SGR (COPI SGR), in data 27 dicembre 2013, nell'ambito della prima di una serie di acquisizioni di portafogli di immobili pubblici effettuate da CDPI SGR, ai sensi dell'articolo 11-*quinquies* del DL 203/2005.

Il valore di acquisizione dell'immobile, pari a 23 milioni di euro, è stato determinato sulla base di valutazioni effettuate da soggetti terzi specializzati.

A seguito di un'attività di commercializzazione, svolta con il supporto di un *broker* allo scopo individuato, COPI SGR, in data 31 luglio 2015, ha stipulato un contratto preliminare di compravendita, per un prezzo complessivo di 25 milioni di euro, con la società Corso Italia Firenze S.r.l., partecipata da Nikila Invest S.r.l. per il 69 per cento, Syntagma S.r.l. per il 20 per cento, Società Generale Focardi S.r.l. per il 6 per cento e La Castelnuovese Società Cooperativa per il restante 5 per cento.

Ai sensi del Contratto, in ragione della complessità dell'operazione derivante dalla situazione urbanistica dell'immobile – soggetto, da un lato, a vincolo storico e paesaggistico e, dall'altro, ai sensi del Regolamento Urbanistico del Comune di Fi-

renze, a piano urbanistico attuativo, in ragione del quale la trasformazione richiede un iter amministrativo particolarmente complesso e articolato – la compravendita è stata sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio dei titoli edilizi idonei alla realizzazione di un progetto di trasformazione dell'immobile conforme al Regolamento Urbanistico. In questa prospettiva, l'Acquirente, a febbraio 2016, ha presentato al Comune di Firenze una proposta di Piano di Recupero, che prevedeva la realizzazione di un complesso residenziale di pregio, oltre a una minima quota di commerciale e servizi, avviandone l'istruttoria tecnica.

A dicembre 2015, cinque mesi dopo la stipula del preliminare, sono apparse notizie di stampa in merito alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e, in particolare, alla posizione di Lorenzo Rosi – al tempo amministratore delegato della società acquirente e legale rappresentante della Syntagma S.r.l. (che deteneva una partecipazione del 20 per cento della società acquirente) – come soggetto coinvolto nei filoni di inchiesta aperti dalla Procura di Arezzo sul dissesto finanziario della banca. Secondo quanto riportato dalla stampa, inoltre, la Guardia di Finanza avrebbe sottoposto a perquisizione 14 aziende beneficiarie di fidi della banca, alcune delle quali specializzate nella costruzione e gestione di *outlet*, tra cui La Castelnuovese Società Cooperativa (che deteneva una partecipazione del 5 per cento della società acquirente).

Alla luce di tali notizie, COPI SGR prese contatto con la società acquirente che, con lettera del 20 gennaio 2016,

confermò la cessazione di Lorenzo Rosi dalla carica di Amministratore Delegato dell'Acquirente e la riorganizzazione della compagine azionaria (con l'uscita dal capitale sociale dell'Acquirente de La Castelnuovese Società Cooperativa). Successivamente, nel mese di agosto 2017, sono apparse ulteriori notizie di stampa secondo le quali Luigi D'Agostino e Maria Niccolai, rispettivamente titolari del 30 per cento e del 70 per cento di Nikila Invest S.r.l., società controllante, con il 69 per cento del capitale, l'Acquirente, sarebbero risultati indagati per i reati di « appropriazione indebita e autoriciclaggio ».

In questo contesto, in data 6 dicembre 2017, di comune accordo con la società acquirente, si è proceduto alla risoluzione consensuale del Contratto, a fronte della restituzione della caparra versata e dell'acquisto del progetto di Piano, all'esito della quale COPI SGR è subentrata nella titolarità dell'iter approvativo, avviando le conseguenti attività operative.

Conseguentemente, COPI SGR ha immediatamente avviato, sempre con il supporto di un *broker*, un nuovo processo di commercializzazione dell'immobile all'esito del quale, a maggio 2018, è stato individuato quale soggetto acquirente il gruppo americano Hines, multinazionale di sviluppo immobiliare presente a livello mondiale con circa 3.300 dipendenti e una massa gestita pari a circa 90 miliardi di dollari, in gran parte rivenienti da grandi investitori istituzionali. In particolare, l'offerta formulata da Hines prevedeva l'acquisto per il tramite di un fondo immobiliare gestito della società di gestione del risparmio Savills Investment Management Sgr S.p.A. La compravendita era sottoposta alla condizione sospensiva dell'approvazione del Piano.

Intervenuta l'approvazione del Piano in data 31 dicembre 2018, in data 15 maggio 2019 è stato stipulato l'atto definitivo di compravendita dell'immobile a favore del fondo immobiliare Future Living gestito da Savills Investment Management Sgr.

Si segnala che CDPI SGR non ha mai avuto alcun rapporto con il sig. Andrea Bacci e i suoi figli, citati nell'interrogazione, pertanto, non ha potuto fornire alcuna informazione sul presunto coinvolgimento dei medesimi.

Si fa, altresì, presente che, a seguito di un contenzioso amministrativo avente ad oggetto la variante al Piano regolatore del Comune di Firenze, che ha causato incertezza in merito alla perdurante vigenza delle norme attuative che consentono la realizzazione del programmato intervento di riqualificazione dell'immobile, le parti (CDPI e Savills), di comune accordo, hanno ritenuto di rimodulare l'assetto dei propri rapporti al fine di tenere conto di tale circostanza sopravvenuta.

In questa prospettiva, in data 15 novembre 2019, si è proceduto alla risoluzione consensuale del contratto di compravendita stipulato il 15 maggio 2019 e alla contestuale stipula di un nuovo contratto. L'efficacia di quest'ultimo Contratto è sospensivamente condizionata alla stipula della Convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano di recupero.

Sono state, inoltre, stabilite modalità di corresponsione del corrispettivo finalizzate a tener conto anche degli esiti del contenzioso amministrativo.

Infine, si rappresenta che nessun ruolo nella vicenda è stato svolto dal citato Sig. Maestrelli, che, peraltro, non ha mai ricoperto alcuna carica in CDPI Sgr e che dal 13 dicembre 2019 non ricopre più la carica di Consigliere di Amministrazione di CDP Immobiliare.

ALLEGATO 3

5-03459 Rotta: Chiarimenti relativi all'esenzione dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni didattiche.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame gli Onorevoli interroganti, fanno riferimento all'articolo 32 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha modificato l'articolo 10, comma 1, n. 20, del D.P.R. n. 633 del 1972, il quale, nella nuova formulazione, prevede che le prestazioni didattiche esenti da IVA « non comprendono l'insegnamento della guida automobilistica ai fini dell'ottenimento delle patenti di guida per i veicoli delle categorie B e C1 ».

A tal proposito, gli Onorevoli esprimono preoccupazione circa il fatto che la modifica normativa rischi di escludere dall'esenzione, oltre alle prestazioni di insegnamento fornite da scuole guida, anche altre attività formative, come quelle delle Università popolari e, pertanto, chiedono, di sapere « se non si ritenga opportuno chiarire che l'esenzione IVA è invece prevista per le prestazioni, di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale fornite da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni ».

Al riguardo, sentiti gli uffici competenti, si rappresenta quanto segue.

La recente modifica del citato articolo 10, introdotta dall'articolo 32, del DL n. 124 del 2019, ha l'obiettivo di garantire un pieno allineamento dell'ordinamento interno al dispositivo della sentenza C-449/17, del 14 marzo 2019, con la quale la Corte di Giustizia ha stabilito che l'insegnamento della guida automobilistica, impartito ai fini dell'ottenimento delle patenti di guida per i veicoli delle categorie B e C1 di cui all'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva 2006/126/CE del Parla-

mento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida, non rientra tra le operazioni esenti da IVA di cui all'articolo 132, paragrafo 1 lettere i) e j) della Direttiva 2006/112/CE.

Fatta salva la modifica apportata dal citato articolo 32, l'ambito applicativo dall'articolo 10, comma 1, n. 20, del D.P.R. n. 633 del 1972, rimane immutato.

In particolare, sotto il profilo soggettivo, l'esenzione continua ad essere riservata alle prestazioni rese « da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni e da enti del Terzo settore di natura non commerciale, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, ancorché fornite da istituzioni, collegi o pensioni annessi, dipendenti o funzionalmente collegati ».

Sulla base del tenore letterale della norma, restano esenti, se rese dai soggetti sopra menzionati, le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale. L'esenzione si applica, inoltre, alle lezioni relative a materie scolastiche e universitarie impartite da insegnanti a titolo personale.

Giova a questo punto ricordare che, con la citata sentenza del 14 marzo 2019, C-449/17, la Corte ha ribadito che il sistema di insegnamento che può godere dell'esenzione è un sistema integrato di trasmissione di conoscenze e di competenze avente ad oggetto un insieme ampio e diversificato di materie, nonché all'approfondimento e allo sviluppo di tali co-

noscenze e di tali competenze da parte degli allievi e degli studenti, di pari passo con la loro progressione e con la loro specializzazione in seno ai diversi livelli costitutivi del sistema stesso. Sulla base di tali premesse la Corte ha ritenuto che l'insegnamento della guida automobilistica, pur avendo ad oggetto varie conoscenze di ordine pratico e teorico, resta comunque un insegnamento specialistico che non equivale alla trasmissione di conoscenze e di competenze, caratterizzanti l'insegnamento scolastico o universitario.

Ciò premesso, resta ferma l'applicabilità del regime di esenzione da IVA, per la « formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni e da ONLUS », non modificato dalla novella legislativa.

In via generale, pertanto, l'attività svolta dalle Università popolari è suscettibile di rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 10, comma 1, n. 20), del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, solo qualora le stesse pongano in essere un insegnamento svolto nell'ambito del sistema di istruzione scolastico o universitario, in forza degli appositi provvedimenti emanati dal MIUR, fatta salva l'eventuale riconducibilità alle prestazioni di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale, sussistendone i presupposti. Indicazioni più precise potrebbero essere fornite a seguito di una descrizione più puntuale dell'attività, dei corsi, degli attestati e del tipo di riconoscimento da parte delle competenti amministrazioni pubbliche.

ALLEGATO 4

5-03460 Centemero: Regolarità delle operazioni di estrazioni di biglietti vincenti della Lotteria Italia 2019.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame gli Onorevoli interroganti fanno riferimento alla vicenda relativa ai tre biglietti vincenti della lotteria Italia 2019 venduti a Ferno (VA) e chiedono di conoscere « se e quali verifiche siano state attivate e qualora trovasse conferma l'ipotesi di alterazione dell'estrazione, se » si « intenda promuovere una modifica delle procedure ed in che termini ».

Al riguardo, sentita l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, si rappresenta quanto segue.

Giova, preliminarmente, osservare che relativamente ai dispositivi utilizzati per le operazioni di estrazione, sia le urne che le palline sono prodotte da una società specializzata, *leader* mondiale delle apparecchiature per estrarre lotterie, che fornisce tali macchinari a oltre 110 gestori di lotterie in tutto il mondo.

I citati dispositivi sono periodicamente testati dalla società HS Company di cui Lotterie Nazionali, l'ente affidatario della gestione anche della Lotteria Italia si avvale al fine della verifica della corretta funzionalità.

Nel caso di specie, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli riferisce che sono stati effettuati, dal maggio 2019 fino alla data di estrazione del 6 gennaio 2020, sette sessioni di *test* che ne hanno confermato il perfetto funzionamento.

In relazione ai controlli circa la regolarità delle operazioni estrazionali relative alla Lotteria Italia 2019 del 6 gennaio 2020, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in data 14 gennaio 2020, presso la Sala estrazionale « Gioacchino Belli » ha tenuto una conferenza stampa alla pre-

senza di giornalisti e rappresentanti del Codacons di categoria dei consumatori durante la quale è stata data una dimostrazione del corretto funzionamento delle urne estrazionali.

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha confermato la regolarità delle operazioni escludendo ogni possibilità di malfunzionamento o alterazione.

Si è quindi proceduto alla visione della registrazione video delle fasi di estrazione dei biglietti della Lotteria Italia 2019 con particolare riguardo ai tre biglietti recanti la stessa lettera di serie e gli stessi primi 5 numeri e appartenenti quindi al medesimo blocco.

I partecipanti alla conferenza hanno potuto, quindi, verificare la piena funzionalità delle urne nonché l'assoluta regolarità delle estrazioni del 6 gennaio anche riguardo alla casualità dell'esito delle stesse.

A seguito della citata conferenza stampa è stata inoltre fornita al Codacons copia delle registrazioni visionate al fine di eventuali ulteriori analisi che non hanno portato a risultati diversi in ordine alla regolarità delle operazioni.

La stessa associazione peraltro ha dato atto all'Agenzia di una grande disponibilità alla trasparenza affermando di non aver notato alcuna irregolarità ma di aver chiesto la registrazione dei filmati per verificare i movimenti delle palline anche al rallentatore.

Per quanto riguarda il dubbio sollevato dal Codacons – in ordine alla possibilità di estrazione di tre biglietti caratterizzati dalla stessa lettera di serie e dagli stessi primi 5 numeri, quantificata dallo stesso

Codacons in 1 probabilità su « 2,6 miliardi di miliardi », deve segnalarsi che il calcolo probabilistico dell'associazione Codacons non risulta corretto a causa di un'errata scelta dei parametri di riferimento dai quali partire al fine di determinare le probabilità di estrazione.

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli riferisce di essere stata contattata da una società di formazione e comunicazione scientifica – specializzata, in gioco d'azzardo – che ha valutato la probabilità di un evento della specie pari a 1 su 650.000 circa.

Nella citata conferenza stampa è stato invitato un rappresentante della società che, ha affermato che l'evento, se pur caratterizzato da una bassa probabilità, non risulta « impossibile ».

Alle stesse conclusioni sono pervenuti altri esperti del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia (DISAT) dell'Università degli studi dell'Insubria, che, su richiesta di una testata giornalistica locale, hanno analizzato l'evento dal punto di vista statistico concludendo, in sintesi, che il risultato riportato dal Codacons non è corretto.

ALLEGATO 5

5-03461 Currò: Applicazione della normativa per le agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame gli Onorevoli interroganti, richiamando la circolare del Ministero delle finanze n. 57 del 1998 con riferimento agli interventi di ristrutturazione edilizia per i quali è riconosciuta la detrazione fiscale, chiedono chiarimenti in merito alla possibile fruizione di tale agevolazione per la sostituzione di porte interne.

Al riguardo, sentiti gli uffici competenti, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 16-*bis* del TUIR prevede una detrazione dall'imposta lorda delle persone fisiche (IRPEF), attualmente pari al 50 per cento, nel limite massimo di spesa di euro 96.000, a fronte di interventi, effettuati sulle singole unità immobiliari, di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché di ristrutturazione edilizia (cfr. articolo 3, comma 1, lettere *b*), *c*) e *d*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 – T.U. dell'edilizia).

Tali agevolazioni riguardano anche i medesimi interventi eseguiti sulle parti comuni di edifici residenziali. In tale ultimo caso, tuttavia, la detrazione spetta anche nell'ipotesi di spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria, di cui al medesimo articolo 3, comma 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Come rappresentato dall'Onorevole interrogante, la sostituzione delle porte interne è inquadrabile fra le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, riconducibili tra gli interventi di manutenzione ordinaria e, quindi, non agevolabile se effettuata sulle singole unità immobiliari.

Con la circolare n. 13/E del 31 maggio 2019, l'Agenzia delle entrate ha ribadito,

confermando la precedente prassi, che gli interventi previsti in ciascuna delle categorie edilizie sopra richiamate sono, di norma, integrati o correlati ad interventi di categorie diverse. Ad esempio, negli interventi di manutenzione straordinaria, sono necessarie, per completare l'intervento edilizio nel suo insieme, opere di pittura e finitura ricomprese in quelle di manutenzione ordinaria.

Pertanto, al fine dell'esatta individuazione degli interventi da realizzare e della puntuale applicazione delle disposizioni agevolative, anche in funzione dell'identificazione delle spese ammesse alla detrazione, occorre considerare il carattere assorbente della categoria di interventi « superiore » rispetto a quella « inferiore », e se ne può, quindi, tenere conto ai fini del beneficio spettante. Nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione edilizia, effettuato sulla singola unità immobiliare, la detrazione, dunque, può essere calcolata, nel limite complessivamente stabilito dalla norma, anche con riferimento alle spese sostenute per opere di finitura, quali la sostituzione di porte interne, rientranti nella manutenzione ordinaria, se tali opere sono necessarie al completamento del suddetto intervento edilizio nel suo insieme.

Tutto ciò premesso, si fa presente, infine, che la Guida dell'Agenzia delle Entrate avendo carattere divulgativo non elenca tutti gli interventi ammessi a fruire della detrazione.

Per la valutazione degli interventi ricadenti nell'ambito della manutenzione straordinaria, la Guida rinvia alla copiosa prassi amministrativa.

ALLEGATO 6

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. (C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e C. 2041 Fogliani).

EMENDAMENTO APPROVATO

Art. 1.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione del presente articolo, valutate in 800.000 euro per l'anno 2020 e in 200.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito

del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2020, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

1. 1. Il Relatore.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo	29
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	31
5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi	29
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	33
5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol	30
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	34

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del vicepresidente Luca CARABETTA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico Alessia Morani.

La seduta comincia alle 9.05.

Luca CARABETTA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche attraverso impianti televisivi a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo.

Maria Soave ALEMANNO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Maria Soave ALEMANNO (M5S), replicando, ringrazia la sottosegretaria e si dichiara del tutto soddisfatta della risposta. Sottolinea che l'istituzione di una figura terza come l'Arbitro assicurativo non potrà che avere effetti positivi sia sulle società sia sui consumatori. Con riguardo a questi ultimi, la probabile riduzione dei costi contribuirà ad aumentare la loro fiducia.

5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi.

Virginio CAPARVI (LEGA) nella sua qualità di cofirmatario illustra l'interrogazione in titolo, che riguarda la crisi di una società metallurgica, come l'ILVA e l'AST di Terni, oggetto di precedenti atti di sindacato ispettivo. La società è la *ex* Pozzi di Spoleto, un'azienda in salute fino al 2014 e travolta da uno scandalo finanziario che ha riguardato l'allora proprietà, con la conseguenza della chiusura di uno stabilimento che occupava 160 persone. Da notizie di stampa si apprende dell'esistenza di una cordata cinese intenzionata

a rilevare il solo stabilimento di Dongo e non quello di Spoleto. Si chiedono, quindi, informazioni ufficiali al Ministro dello sviluppo economico e quali iniziative si intendano assumere in relazione alla crisi della società oggetto dell'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Virginio CAPARVI (LEGA), replicando, si dichiara insoddisfatto della risposta della sottosegretaria, che si è limitata ad enunciare cose già note. Nessuna notizia invece sull'esistenza o meno della cordata cinese e si augura che i lavoratori di Spoleto non debbano sapere a cose fatte che è stato salvato un solo stabilimento e il loro no. Non mette in dubbio che i Commissari abbiano messo in atto quanto in loro potere, ma ritiene opportuno che vengano a riferire alla Commissione Attività produttive e in questo senso avanzerà la richiesta di una loro audizione alla Presidente della Commissione. Ritiene, infine, che il Ministero dello sviluppo economico debba farsi carico di convocare le parti, dando priorità alla salvaguardia dell'occupazione di 160 lavoratori.

5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol.

Martina NARDI (PD) illustra l'interrogazione in titolo, che riguarda la situazione drammatica di una società dislocata in tutto il territorio nazionale. La crisi dell'azienda, quindi, investe molte persone e non è chiaro quale sia la reale situazione. Di questo si chiede conto al Governo, oltre a conoscere quali saranno le sorti dell'azienda.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Martina NARDI (PD), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta della sottosegretaria che permette di comprendere in modo più esaustivo la situazione. Si riserva di interloquire con le forze sindacali per avere anche da loro un riscontro della corrispondenza alla realtà delle informazioni fornite.

Luca CARABETTA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 9.25.

ALLEGATO 1

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'atto in discussione si richiama l'attenzione sulla nuova disciplina recata dal Codice delle assicurazioni private in materia di arbitro assicurativo, in esito al recepimento della Direttiva 2016/97/UE sulla distribuzione assicurativa (cd. IDD).

L'articolo 187-ter del Codice delle assicurazioni private, da ultimo introdotto in occasione del recepimento della citata Direttiva IDD, mediante l'adozione del decreto legislativo n. 68 del 2018, prevede che gli operatori assicurativi soggetti alla vigilanza dell'IVASS, nonché gli intermediari assicurativi a titolo accessorio, aderiscono ai sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela relative alle prestazioni e ai servizi assicurativi derivanti da tutti i contratti di assicurazione.

A tal fine, la legge prevede l'adozione di un apposito Regolamento del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della giustizia, su proposta dell'IVASS, per la istituzione e regolazione dell'organismo, nonché della attività arbitrale.

Tale sistema, come pure evidenziato dall'Onorevole Interrogante, in analogia con quanto avvenuto nei settori bancario e finanziario, diventerà un nuovo strumento per conseguire una più ampia tutela degli assicurati, dei danneggiati e degli aventi diritto a prestazioni assicurative e, nel contempo, potrà garantire rapidità, economicità ed effettività di azione. L'impatto positivo sulla fiducia degli assicurati concorrerà al buon funzionamento del mercato assicurativo, che rappresenta uno dei

fattori essenziali per contribuire alla crescita economica e al benessere dei cittadini.

In attuazione di quanto rappresentato, il Ministero dello sviluppo economico ha predisposto un testo di decreto recante il regolamento con cui si istituisce presso l'IVASS l'arbitro per le controversie assicurative, redatto anche a seguito del confronto operato tra gli Uffici MiSE e l'Istituto di vigilanza.

Tale schema, con annessi elementi di relazione illustrativa, è stato trasmesso il 13 dicembre scorso al Ministero della giustizia, al fine di acquisire il preventivo assenso al prosieguo dell'iter finalizzato all'avvio delle procedure di consultazione delle associazioni interessate.

Relativamente al quesito posto circa i tempi necessari alla definizione dell'iter di adozione del regolamento in questione, evidenzio che una volta acquisito l'assenso preliminare del Ministero della giustizia, sarà dato immediato avvio alla fase di pubblica consultazione delle associazioni sul testo proposto, in parallelo con la procedura di *notice and comment* da parte dell'Autorità di vigilanza riguardante gli atti organizzativi di propria competenza. Ciò, al fine di ridurre i tempi necessari al concreto avvio dell'organismo, in vista della definitiva acquisizione del prescritto parere da parte del Consiglio di Stato.

A riguardo, l'IVASS riferisce di avere già avviato le ulteriori attività prodromiche per consentire ai consumatori di disporre del nuovo strumento di risoluzione delle controversie in tempi rapidi, in linea con il volere del legislatore. In particolare,

l'istituto informa di avere intrapreso i lavori per la realizzazione della piattaforma informatica a sostegno della nuova funzione e iniziato le attività di reclutamento del personale che darà supporto tecnico al costituendo organismo.

Inoltre, per completezza di informazione, rappresento che la definizione dell'istruttoria concernente l'adozione del regolamento che disciplinerà i sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie rientra, comunque, nell'ambito delle più ampie iniziative di riforma del sistema

assicurativo, da ultimo intraprese dal Parlamento e dal Governo.

In conclusione, nelle more dell'emanando decreto e degli ulteriori passaggi procedurali previsti dalla legge, ribadisco l'impegno del Ministero dello sviluppo economico ad avviare quanto prima l'operatività dell'arbitro assicurativo, al fine di mettere a disposizione dei cittadini un ulteriore strumento per far valere i propri diritti e conseguire una ampia ed effettiva tutela nei confronti degli operatori assicurativi.

ALLEGATO 2

5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Ministero dello sviluppo economico segue da tempo la situazione di criticità esposta con l'atto in questione, causata dalla sospensione delle attività produttive della Isotta Fraschini s.r.l. e la Industria Metallurgiche di Spoleto (IMS).

A riguardo, occorre premettere che entrambe le Aziende – come noto anche all'On. Interrogante – sono in Amministrazione Straordinaria.

Nello specifico del ramo di Spoleto della Isotta Fraschini in Amministrazione Straordinaria, rappresento che i Commissari straordinari hanno riferito di aver messo in atto, anche a seguito dell'intervenuta scadenza del relativo programma dell'amministrazione straordinaria, diversi tentativi per realizzare la cessione del ramo di Azienda in questione, unitamente al ramo di azienda della IMS.

Nel corso della scorsa udienza del 26 settembre 2019, fissata per gli adempimenti relativi alla conversione in fallimento di cui all'articolo 70 del decreto legislativo n. 270/1999, il Giudice Delegato, preso atto della esistenza di un'offerta, aveva concesso un rinvio di due mesi al fine di consentire ai Commissari di valutare l'offerta stessa e, nel caso, di dar corso al procedimento di autorizzazione e alla sua accettazione.

Tuttavia, all'udienza dello scorso 21 novembre, i Commissari hanno dato atto di aver ricevuto da parte dell'unico offerente una comunicazione, in cui quest'ultimo dichiarava di non poter confermare l'offerta a suo tempo formulata, e ad oggi non cauzionata, chiedendo di poter avanzare una nuova offerta correlata anche alla luce dell'interesse manifestato da un possibile partner finanziario ritenuto strategico per l'elaborazione del piano industriale.

I Commissari, riservandosi ogni migliore valutazione su detta richiesta, hanno comunque manifestato perplessità circa la valenza, ai fini della procedura, di tale ultima siffatta proposta e, per conseguenza, la possibilità di poter portare definitivamente a compimento il programma di cessione.

Di conseguenza, informo che il Ministero dello sviluppo economico, per quanto di competenza, continuerà a porre in essere ogni iniziativa utile ed è disponibile ad attivare nuovamente, presso la propria struttura per le Crisi aziendali, un tavolo di confronto con tutte le parti coinvolte al fine di avviare un dialogo sulle principali problematiche che hanno riguardato l'azienda al fine di poter trovare le possibili soluzioni idonee, soprattutto per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

ALLEGATO 3

5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il MiSE segue la vicenda della Securpol Group S.r.l. sin dal primo tavolo di crisi riunitosi in data 8 settembre 2017, in un momento in cui l'istituto di vigilanza era coinvolto in una complessa vicenda giudiziaria e ne era stato chiesto il sequestro dei beni.

L'Amministrazione Straordinaria della Securpol Group S.r.l. ha avuto inizio il 16 novembre 2017, con provvedimento della Sezione Fallimentare del Tribunale di Civitavecchia. La Securpol rientrava infatti nella disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza contenuta nel decreto legislativo n. 270 del 1999 (c.d. Prodi *bis*).

Di conseguenza, in data 17 novembre 2017, il MiSE ha pubblicato l'invito alla presentazione di dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di Commissario straordinario della procedura in parola.

Ad agosto 2019 il Ministero ha autorizzato il Commissario Straordinario di Securpol, ad aggiudicare i complessi aziendali all'unica offerta vincolante pari a 14 milioni di euro e presentata congiuntamente da tre società (B.M.C., Cosmopol e Sicuritalia), la quale peraltro prevedeva l'assunzione di 298 dipendenti.

L'Amministrazione Straordinaria è terminata il 4 ottobre 2019, con la vendita dell'azienda alle tre società acquirenti (Battistolli, Cosmopol e Sicuritalia) e ha dunque ora cessato la sua attività economica.

Alla data di stipula del contratto di cessione, risultavano in organico 500 dipendenti a tempo indeterminato. In ter-

mini di garanzie occupazionali per questi 500 dipendenti, il 27 settembre scorso è stato raggiunto un accordo fra le organizzazioni sindacali e gli acquirenti, che prevedeva il trasferimento agli acquirenti di 298 dipendenti alla data di cessione degli *assets* e di ulteriori 24 dipendenti entro il 31 marzo 2020, per un totale di 322 lavoratori, corrispondenti al 64 per cento dell'organico complessivo.

Per il personale rimanente, gli acquirenti e le organizzazioni sindacali hanno concordato la formazione di liste dalle quali gli acquirenti si sono impegnati ad assumere all'insorgere di ulteriori esigenze di inserimento occupazionale nei successivi 24 mesi. Per i lavoratori rimanenti è stata inoltre avviata la richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per cessazione di attività.

Al momento si è in attesa dell'emanazione, sentito il Commissario, dei decreti direttoriali autorizzativi da parte del Ministero del lavoro.

Nelle more, la Procedura ha già predisposto le domande di autorizzazione al pagamento diretto ai lavoratori che dovranno poi essere inoltrate telematicamente alle competenti sedi Inps, nonché la documentazione correlata.

Pur essendo intervenuta l'integrale esecuzione della procedura di amministrazione straordinaria, il MiSE continua a vigilare, per quanto di competenza, sulle attività del Commissario Straordinario relative alla corretta attuazione dell'accordo, ivi compreso il perfezionamento degli adempimenti inerenti agli ammortizzatori sociali in parola per i lavoratori rimanenti.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	35
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:	
5-03453 Murelli: Iniziative per la salvaguardia delle posizioni lavorative spettanti a personale civile con cittadinanza italiana presso la base militare statunitense di Aviano	35
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	37
5-03454 Serracchiani: Situazione occupazionale dei dipendenti dei punti vendita Auchan in seguito all'acquisizione da parte della società Conad	36
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	39
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione di Alessandra Casarico, professoressa di scienza delle finanze all'Università Bocconi, Michele Squeglia, professore di diritto del lavoro all'Università degli studi di Milano, Tatiana Biagioni, avvocato, e Carla Guidi, avvocato, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 522 Ciprini, C. 615 Gribaudo, C. 1320 Boldrini, C. 1345 Benedetti, C. 1675 Gelmini, C. 1732 Vizzini e C. 1925 CNEL, recanti modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale	36

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 30 gennaio 2020.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 9.15 alle 9.25.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Andrea GIACCONE. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Stanislao Di Piazza.

La seduta comincia alle 9.25.

Andrea GIACCONE, *presidente*, ricorda che la pubblicità dell'odierna seduta di svolgimento di interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

5-03453 Murelli: Iniziative per la salvaguardia delle posizioni lavorative spettanti a personale civile con cittadinanza italiana presso la base militare statunitense di Aviano.

Massimiliano PANIZZUT (LEGA), in qualità di cofirmatario dell'atto di sindacato ispettivo, ne illustra sinteticamente il contenuto, richiamandosi al testo depositato.

Il sottosegretario Stanislao DI PIAZZA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Massimiliano PANIZZUT (LEGA), pur ringraziando il sottosegretario, sottolinea che proprio dalla sua risposta emerge una diversità di vedute tra le autorità statunitensi e i sindacati, sui fatti oggetto dell'interrogazione. Sarebbe, pertanto, auspicabile l'impegno del Governo affinché sia fatta chiarezza sulla questione, evitando di esasperare gli atteggiamenti delle parti, per giungere a una soluzione condivisa.

5-03454 Serracchiani: Situazione occupazionale dei dipendenti dei punti vendita Auchan in seguito all'acquisizione da parte della società Conad.

Debora SERRACCHIANI (PD) illustra la sua interrogazione, riguardante le conseguenze sul piano occupazionale dell'acquisizione da parte della società Conad dei punti vendita Auchan presenti in Italia.

Il sottosegretario Stanislao DI PIAZZA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Debora SERRACCHIANI (PD) ringrazia il sottosegretario e auspica l'impegno dei Ministeri dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali perché sia fatta chiarezza, a fronte della condotta

reticente della Conad, sulle ricadute dell'acquisizione sui lavoratori di altri punti vendita, che al momento non risultano in esubero. A suo parere, infatti, è una questione non solo di ammortizzatori sociali, ma anche di politiche attive del lavoro, di formazione e riqualificazione dei dipendenti e di incentivi al mantenimento dei livelli occupazionali.

Andrea GIACCONE, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 9.40.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 30 gennaio 2020.

Audizione di Alessandra Casarico, professoressa di scienza delle finanze all'Università Bocconi, Michele Squeglia, professore di diritto del lavoro all'Università degli studi di Milano, Tatiana Biagioni, avvocato, e Carla Guidi, avvocato, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 522 Ciprini, C. 615 Gribaudo, C. 1320 Boldrini, C. 1345 Benedetti, C. 1675 Gelmini, C. 1732 Vizzini e C. 1925 CNEL, recanti modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale.

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.05 alle 14.15.

ALLEGATO 1

5-03453 Murelli: Iniziative per la salvaguardia delle posizioni lavorative spettanti a civili italiani presso la base militare statunitense di Aviano.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il presente atto parlamentare, l'onorevole interrogante richiama l'attenzione del Governo sulla situazione relativa alle assunzioni del personale civile italiano presso la base USA di Aviano.

Preliminarmente, mi corre l'obbligo di evidenziare che in base alla Convenzione di Londra del 1951 (cosiddetto trattato NATO-SOFA) e successivi accordi bilaterali di applicazione, il personale statunitense presso le 7 basi militari concesse in uso agli Stati Uniti sul territorio italiano si distingue in 3 categorie: « forza armata », « elemento civile », « persone a carico » (i familiari delle prime due categorie), cui si aggiunge la « mano d'opera civile » locale. È proprio in quest'ultima categoria di lavoratori che ritroviamo collocati i lavoratori locali italiani o i lavoratori dell'Unione europea assunti dallo Stato americano a sostegno della forza armata o della componente civile della base e per i quali, secondo l'onorevole interrogante, si è registrato negli ultimi anni un calo delle assunzioni di personale italiano a favore di assunzioni di personale americano.

Sulla questione il Ministero degli esteri, interpellato a riguardo, nel confermare piena disponibilità e supporto per possibili ulteriori approfondimenti che saranno condotti in sinergia con il Ministero che rappresento, ha evidenziato che sulla scorta dei dati in possesso ed in merito alle assunzioni di personale italiano all'interno della base di Aviano non vi sono prove di una violazione da parte statunitense degli accordi bilaterali tra Italia e Stati Uniti.

Per completezza, vale la pena di sottolineare che una forma di tutela del personale non americano (italiano e altre nazionalità UE) può essere identificata nelle « Normative per il Personale Civile non statunitense delle Forze Armate U.S.A. in Italia », contratto privatistico tra i rappresentanti delle Forze USA e le sigle sindacali rappresentative, che, stando sempre a fonti provenienti dal Ministero degli Esteri, gli Stati Uniti hanno sempre ribadito di rispettare e che nel regolare le condizioni del personale italiano nelle basi americane contiene previsioni dirette ad attivare prontamente la consultazione delle rappresentanze sindacali locali nel caso eccezionale di necessità di sostituzione di dipendente non americano con un cittadino americano.

Nel riferire in questa sede che l'organo di vigilanza dell'Ispettorato territoriale del Lavoro non ha competenza a svolgere accertamenti direttamente nei confronti del Governo americano, quale datore di lavoro, che si pone come soggetto internazionale di diritto pubblico, si rappresenta comunque che l'impiego in attività lavorativa all'interno della Base da parte del Governo americano dei parenti a seguito dei militari o del personale civile, in forza di un permesso di soggiorno « per missione », potrebbe ricondursi a quanto previsto dall'articolo 40, comma 19, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 (regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 286 del 1998), secondo il quale per i lavoratori impiegati, tra gli altri, da

enti di diritto internazionale aventi sede in Italia, il nulla osta al lavoro non è richiesto, con la conseguente irrilevanza penale dell'intera fattispecie esaminata.

Il Ministero che rappresento continuerà, in ogni caso, in raccordo con il Ministero degli Esteri a ribadire nelle

sedi opportune da una parte, l'aspettativa delle comunità dei territori che ospitano le basi a partecipare alle opportunità lavorative discendenti dalle basi stesse e, dall'altra, il vantaggio di azioni a favore di tali comunità, in termini di promozione dell'immagine degli Usa in Italia.

ALLEGATO 2

5-03454 Serracchiani: Situazione occupazionale dei dipendenti dei punti vendita Auchan in seguito all'acquisizione da parte della società Conad.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il presente atto parlamentare, l'onorevole interrogante richiama l'attenzione sulla problematica concernente gli effetti dell'operazione di acquisizione Conad Auchan da tempo seguita dal Governo.

Preliminarmente va detto che la questione involge competenze proprie del Ministero dello sviluppo economico il quale, già dal 2018, in relazione alla Auchan ha tenuto riunioni per accompagnare le trattative riguardanti la chiusura di alcuni punti vendita e per monitorare l'andamento complessivo dell'azienda su tutto il territorio nazionale. In questo contesto di difficoltà è giunta, nel maggio 2019, l'offerta del Consorzio Conad, che ha avviato il processo di acquisizione di gran parte dei circa 1.600 punti vendita di Auchan Retail Italia: ipermercati, supermercati, negozi di prossimità con i marchi Auchan e Simply.

Tale operazione ha comportato la necessità di aprire un tavolo di crisi appositamente dedicato alla cessione al gruppo Conad dei punti vendita Auchan Retail Italia presenti nelle varie regioni.

La prima riunione del tavolo ha avuto luogo il 28 maggio 2019 presso la sede del MiSE, alla presenza di rappresentanti delle due società interessate e delle sigle sindacali. L'accordo di cessione tra le due società è stato raggiunto il 31 luglio 2019.

Nel corso dei numerosi incontri, il Ministero dello sviluppo economico ha sempre sottolineato il potenziale positivo dell'operazione di cessione, ricordando, al contempo, la necessità di un percorso

condiviso tra le parti, al fine di garantire la sostenibilità del piano di acquisizione.

L'ultimo incontro del tavolo si è tenuto il 17 dicembre 2019 ed hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero che rappresento, oltre che rappresentanti delle organizzazioni sindacali e rappresentanti delle regioni, quest'ultime presenti al fine di poter valutare l'adozione di misure di politica attiva in favore dei lavoratori dell'azienda.

In tale occasione, le OO.SS. hanno condannato la mancanza di chiarezza da parte dei rappresentanti Conad a cui si lega la forte incertezza sul futuro della platea degli addetti che appartengono alla rete Auchan Retail in cessione. Hanno ribadito l'esigenza di maggiore trasparenza circa il perimetro territoriale dei punti vendita in cessione ad operatori terzi, le ristrutturazioni dei punti vendita di grandi dimensioni, la gestione delle attività di logistica e dei servizi, e il relativo impatto sugli occupati. Hanno chiesto, altresì, che le operazioni di cessione e ristrutturazione fossero preventivamente condivise in trasparenza con le organizzazioni sindacali, sottolineando che la gestione degli strumenti di integrazione al reddito risulta complicata in assenza di informazioni sull'impatto occupazionale delle varie operazioni in corso. Le stesse OO.SS. hanno, poi, chiesto, inoltre, alla società Conad di farsi carico della ricollocazione nella propria struttura organizzativa degli eventuali esuberanti derivanti sia dalle sedi amministrative Auchan, sia dalla riduzione delle superfici di vendita.

Nel corso degli incontri è poi emersa la necessità che la gestione degli esuberanti non deve essere l'unico punto di confronto, bensì la necessità di condividere il piano di rilancio dei punti vendita.

I rappresentanti delle regioni presenti, nell'auspicare che le difficoltà di percorso emerse possano essere superate attraverso nuove modalità di confronto tra l'azienda e le organizzazioni sindacali, si sono resi disponibili a procedere con interlocuzioni a livello territoriale.

Come riferito dal Ministero dello sviluppo economico, l'azienda ha assicurato che gli eventuali esuberanti sarebbero stati gestiti attraverso gli strumenti del pensionamento e prepensionamento, ricollocazione in Conad, cassa integrazione straordinaria, incentivo alla mobilità e accordi o formule con flessibilità per la salvaguardia occupazionale.

In conclusione, vorrei rassicurare l'interrogante in merito all'attenzione rivolta dal Ministero che rappresento alla situa-

zione aziendale rappresentata, e voglio sottolineare la disponibilità del Governo a valutare, qualora richiesto, ogni possibile soluzione, in ordine alla vicenda occupazionale, diretta a tutelare la posizione dei lavoratori e delle loro famiglie.

Per quanto di competenza del Ministero che rappresento, in merito alla società Auchan, si evidenzia che la stessa in diverse sedi aziendali beneficerà di trattamenti di integrazione salariale ed in particolare:

per la sede di Bari è in corso di emissione il decreto di autorizzazione per Proroga contratti di solidarietà per il periodo dal 16 maggio 2019 al 15 maggio 2020;

per la sede di Taranto è attivo un contratto di solidarietà per il periodo dal 13 maggio 2019 al 30 aprile 2020;

per la sede di Cagliari è attivo un contratto di solidarietà per il periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Norme per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare. C. 164 Paolo Russo, C. 1317 Bologna, C. 1666 De Filippo, C. 1907 Bellucci e C. 2272 Panizzut 41

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 41

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C. Audizione del sottosegretario di Stato per la salute, Pierpaolo Sileri (*Svolgimento e conclusione*) 41

COMITATO RISTRETTO

Giovedì 30 gennaio 2020.

Norme per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare.

C. 164 Paolo Russo, C. 1317 Bologna, C. 1666 De Filippo, C. 1907 Bellucci e C. 2272 Panizzut.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 8.30 alle 8.40.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 8.45 alle 8.55.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza della presidente Marialucia LOREFICE. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Pierpaolo Sileri.

La seduta comincia alle 9.

Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C.

Audizione del sottosegretario di Stato per la salute, Pierpaolo Sileri.

(*Svolgimento e conclusione*).

Marialucia LOREFICE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Il sottosegretario Pierpaolo SILERI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, formulando osservazioni, Elena CARNEVALI (PD).

Il sottosegretario Pierpaolo SILERI svolge ulteriori considerazioni, manifestando la propria disponibilità ad interloquire successivamente in merito

alla materia trattata dall'indagine in oggetto.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, ringrazia il sottosegretario e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.25.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	43
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 30 gennaio 2020.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
14.05 alle 14.10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del « regionalismo differenziato » ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Audizione del presidente della regione Veneto, Luca Zaia (*Svolgimento e conclusione*) ... 44

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza della presidente Emanuela CORDA.

La seduta comincia alle 8.30.

Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del « regionalismo differenziato » ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Audizione del presidente della regione Veneto, Luca Zaia.

(Svolgimento e conclusione).

Emanuela CORDA, *presidente*, avverte che l'audizione sarà trasmessa anche attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Dà quindi la parola al presidente Luca Zaia.

Luca ZAIA, *presidente della regione Veneto*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i senatori Francesco MOLLAME (M5S) ed Erika STEFANI (L-SP-PSd'Az) nonché i deputati Dario BOND (FI) e Diego ZARDINI (PD).

Luca ZAIA, *presidente della regione Veneto*, risponde ai quesiti posti e rende ulteriori precisazioni.

Emanuela CORDA, *presidente*, ringrazia il presidente Zaia e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	45
Sui collaboratori della Commissione	45
Audizione del Prefetto di Roma	45

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente MORRA.

La seduta comincia alle 13.15.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del regolamento interno, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione via *web tv* della Camera dei deputati.

Sui collaboratori della Commissione.

Il PRESIDENTE comunica che l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi ha deliberato che la Commissione si avvalga della collaborazione a tempo parziale e limitato, dei magistrati Raffaele Cantone e Calogero Roberto Piscitello.

Audizione del Prefetto di Roma.

Il PRESIDENTE rivolge un indirizzo di saluto al Prefetto di Roma, dottoressa Gerarda Maria Pantalone, accompagnata dal Viceprefetto Vicario, dottoressa Raffaella Moscarella e dal Capo di Gabinetto, dottoressa Vittoria Ciaramella. Ricorda agli auditi che, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del regolamento interno, hanno la possibilità di richiedere la secretazione della seduta o di parte di essa qualora ritengano di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate.

Chiede, quindi, agli auditi di voler prendere la parola per un intervento introduttivo. In seguito, potranno intervenire, in ordine di prenotazione, i senatori e i deputati per porre quesiti o svolgere considerazioni e commenti.

La dottoressa PANTALONE svolge una relazione sulla presenza della criminalità organizzata nella città di Roma, delineandone le caratteristiche in relazione alle peculiarità del territorio capitolino e al

contesto sociale delle periferie. L'analisi della recente evoluzione del fenomeno evidenzia la tendenza allo spostamento degli interessi criminali dal controllo del territorio alla gestione di attività economico-finanziarie basate sul riciclaggio dei capitali illeciti. L'attività svolta dalle Forze dell'ordine e dall'autorità giudiziaria si è conseguentemente orientata verso un intensificato ricorso agli strumenti e agli istituti che maggiormente si prestano a contrastare l'inquinamento del tessuto economico della capitale: le misure preventive, le interdittive antimafia, il com-

missariamento, il monitoraggio e il sostegno alle imprese.

Intervengono per porre quesiti e svolgere rilievi il PRESIDENTE, i deputati CANTALAMESSA (Lega), MIGLIORINO (M5S), SALAFIA (M5S), PAOLINI (Lega), NESCI (M5S) e ASCARI (M5S), nonché i senatori LANNUTTI (M5S), ENDRIZZI (M5S) e CORRADO (M5S).

La dottoressa PANTALONE fornisce i chiarimenti richiesti.

La seduta termina alle 14.50.

COMITATO PARLAMENTARE

per la sicurezza della Repubblica

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Audizione del Ministro dello sviluppo economico, Stefano Patuanelli (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	47
--	----

AUDIZIONI

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Raffaele VOLPI. — Interviene il Ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli.

La seduta comincia alle 12.35.

Audizione del Ministro dello sviluppo economico, Stefano Patuanelli.

(Svolgimento e conclusione).

Raffaele VOLPI, *presidente*, introduce l'audizione del Ministro dello sviluppo economico, Stefano PATUANELLI, accompagnato dal consigliere giuridico Giancarlo Pezzuto.

Stefano PATUANELLI, *Ministro dello sviluppo economico*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Raffaele VOLPI, *presidente*, i deputati Elio VITO (FI), Enrico BORGHI (PD) e Antonio ZENNARO (M5S) e i senatori Paolo ARRIGONI (Lega) e Adolfo URSO (FdI), ai quali risponde Stefano PATUANELLI, *Ministro dello sviluppo economico*.

Raffaele VOLPI, *presidente*, dopo aver ringraziato il Ministro Patuanelli, dichiara conclusa l'audizione. Rende, quindi, alcune comunicazioni sull'organizzazione dei lavori, su cui intervengono il deputato Elio VITO (FI), il senatore Adolfo URSO (FdI) e il deputato Antonio ZENNARO (M5S).

La seduta termina alle 14.35.

COMITATO PARLAMENTARE

di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva « Gestione del fenomeno migratorio nell'area Schengen, con particolare riferimento all'attualità dell'Accordo di Schengen, nonché al controllo e alla prevenzione delle attività transnazionali legate al traffico di migranti e alla tratta di persone ».

Audizione del Head of Serious and Organised Crime Centre di Europol, Jari Liukku, e del Head of Corporate Services Department, Alfredo Nunzi (*Svolgimento e conclusione*) ... 48

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 48

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Eugenio ZOFFILI.

La seduta comincia alle 8.45.

Indagine conoscitiva « Gestione del fenomeno migratorio nell'area Schengen, con particolare riferimento all'attualità dell'Accordo di Schengen, nonché al controllo e alla prevenzione delle attività transnazionali legate al traffico di migranti e alla tratta di persone ».

Audizione del Head of Serious and Organised Crime Centre di Europol, Jari Liukku, e del Head of Corporate Services Department, Alfredo Nunzi.

(*Svolgimento e conclusione*).

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, introduce l'audizione.

Alfredo NUNZI, *Head of Corporate Services Department di Europol*, e Jari LIUKKU, *Head of Serious and Organised Crime Centre di Europol* svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre domande, formulare osservazioni e richiedere chiarimenti

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, i deputati Filippo Giuseppe PERCONTI (M5S) e Francesca GALIZIA (M5S), i senatori Paola NUGNES (Misto-LEU), Cristiano ZULIANI (L-SP-PSd'Az) e Tony Chike IWABI (L-SP-PSd'Az).

Jari LIUKKU, *Head of Serious and Organised Crime Centre di Europol*, e Alfredo NUNZI, *Head of Corporate Services Department di Europol*, replicano, a più riprese, alle considerazioni e ai quesiti posti.

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, ringrazia i rappresentanti di Europol e dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.40.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 9.45 alle 9.55.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di vigilanza sull'anagrafe tributaria

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	49
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	49
Indagine conoscitiva « Per una riforma della fiscalità immobiliare: equità, semplificazione e rilancio del settore ».	
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	49

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle 13.40 alle 13.50.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del presidente Ugo PAROLO. — Interviene il Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri.

La seduta comincia alle 14.20.

Sulla pubblicità dei lavori.

Ugo PAROLO, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati e successivamente la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva « Per una riforma della fiscalità immobiliare: equità, semplificazione e rilancio del settore ».

Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri.

(Svolgimento e conclusione).

Ugo PAROLO, *presidente*, introduce l'audizione.

Roberto GUALTIERI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre domande, formulare osservazioni e richiedere chiarimenti, i senatori Andrea DE BERTOLDI (FdI), Emiliano FENU (M5S), Mauro Maria MARINO (IV) e il deputato Carlo GIACOMETTO (FI).

Roberto GUALTIERI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, risponde alle considerazioni e ai quesiti posti, fornendo ulteriori elementi di informazione e valutazione.

Ugo PAROLO, *presidente*, ringrazia il Ministro Gualtieri per il contributo reso e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.30.

N.B.: Il resoconto stenografico dell'audizione è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (III e IV Camera e 3^a e 4^a Senato)

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO:

Sugli esiti della Conferenza di Berlino svolta il 19 gennaio 2020 (*Svolgimento e conclusione*) ... 3

COMMISSIONI RIUNITE (IV Camera e 4^a Senato)

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del Presidente del Comitato militare dell'Unione europea, Gen. Claudio Graziano, sulla politica di sicurezza e di difesa comune 4

COMMISSIONI RIUNITE (V, VI e XIV Camera e 5^a, 6^a e 14^a Senato)

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori 5

Audizione del Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis (*Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione*) .. 5

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in materia di politiche dell'immigrazione, diritto d'asilo e gestione dei flussi migratori.

Audizione di rappresentanti della Fondazione Openpolis (*Svolgimento e conclusione*) 6

III Affari esteri e comunitari

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2020, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici. Atto n. 144 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole*) 7

ALLEGATO 1 (*Proposta di parere del relatore*) 9

ALLEGATO 2 (*Parere approvato dalla Commissione*) 10

V Bilancio, tesoro e programmazione

SEDE CONSULTIVA:

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb. (Parere alla VI Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione, volta ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione*) 11

ALLEGATO (*Relazione tecnica aggiornata*) 13

VI Finanze

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	15
5-03457 Giacomoni: Chiarimenti relativi alla chiusura giornaliera dei registratori di cassa degli esercenti commerciali	15
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	19
5-03458 Osnato: Operazioni di investimento da parte di Cassa depositi e prestiti relative all'ex teatro comunale di Firenze	16
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	21
5-03459 Rotta: Chiarimenti relativi all'esenzione dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni didattiche	16
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	23
5-03460 Centemero: Regolarità delle operazioni di estrazioni di biglietti vincenti della Lotteria Italia 2019	16
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	25
5-03461 Currò: Applicazione della normativa per le agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia	17
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i>	27
Sui lavori della Commissione	17

SEDE REFERENTE:

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6 ^a Commissione permanente del Senato, e C. 2041 Fogliani (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	18
<i>ALLEGATO 6 (Emendamento approvato)</i>	28

X Attività produttive, commercio e turismo

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo	29
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	31
5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi	29
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	33
5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol	30
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	34

XI Lavoro pubblico e privato

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	35
---	----

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03453 Murelli: Iniziative per la salvaguardia delle posizioni lavorative spettanti a personale civile con cittadinanza italiana presso la base militare statunitense di Aviano	35
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	37
5-03454 Serracchiani: Situazione occupazionale dei dipendenti dei punti vendita Auchan in seguito all'acquisizione da parte della società Conad	36
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	39

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di Alessandra Casarico, professoressa di scienza delle finanze all'Università Bocconi, Michele Squeglia, professore di diritto del lavoro all'Università degli studi di Milano, Tatiana Biagioni, avvocato, e Carla Guidi, avvocato, nell'ambito dell'esame delle

proposte di legge C. 522 Ciprini, C. 615 Gribaudo, C. 1320 Boldrini, C. 1345 Benedetti, C. 1675 Gelmini, C. 1732 Vizzini e C. 1925 CNEL, recanti modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale	36
XII Affari sociali	
COMITATO RISTRETTO:	
Norme per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare. C. 164 Paolo Russo, C. 1317 Bologna, C. 1666 De Filippo, C. 1907 Bellucci e C. 2272 Panizzut	41
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	41
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C. Audizione del sottosegretario di Stato per la salute, Pierpaolo Sileri (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	41
XIV Politiche dell'Unione europea	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	43
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del « regionalismo differenziato » ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Audizione del presidente della regione Veneto, Luca Zaia (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	44
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE	
Sulla pubblicità dei lavori	45
Sui collaboratori della Commissione	45
Audizione del Prefetto di Roma	45
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA	
AUDIZIONI:	
Audizione del Ministro dello sviluppo economico, Stefano Patuanelli (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	47
COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN, DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva « Gestione del fenomeno migratorio nell'area Schengen, con particolare riferimento all'attualità dell'Accordo di Schengen, nonché al controllo e alla prevenzione delle attività transnazionali legate al traffico di migranti e alla tratta di persone ». Audizione del Head of Serious and Organised Crime Centre di Europol, Jari Liukku, e del Head of Corporate Services Department, Alfredo Nunzi (<i>Svolgimento e conclusione</i>) ...	48
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	48
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULL'ANAGRAFE TRIBUTARIA	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	49

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	49
Indagine conoscitiva « Per una riforma della fiscalità immobiliare: equità, semplificazione e rilancio del settore ».	
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	49

PAGINA BIANCA

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*



18SMC0091520